



Desio: laboratori di bellezza in Oncologia Medica

Ripartono a Desio i Laboratori di bellezza online dell'Associazione **La forza e il sorriso Onlus**: interessate le donne in trattamento oncologico, presso l'**Unità Operativa Semplice di Oncologia Medica dell'Ospedale Pio XI di Desio** (nella foto sotto il team medico-infermieristico). La struttura è specializzata nella diagnosi esclusiva di tumori solidi. Registra circa 6.800 accessi di Day Hospital l'anno ed eroga oltre 3.000 prestazioni ambulatoriali. Si effettuano attività di diagnosi e terapia medica. Durante l'emergenza Covid-19 è stata assicurata la continuità delle cure e i follow up sono stati erogati tramite telemedicina.

*«Siamo molto felici di rinnovare la nostra collaborazione con La forza e il sorriso – dichiara **Marco Trivelli, Direttore Generale di ASST Brianza** –. Dal 2009 La forza e il sorriso Onlus ha arricchito il progetto di umanizzazione delle cure, uno dei capisaldi della nostra Oncologia sin dalla sua nascita: progetto teso a creare un ambiente accogliente e positivo per prendersi cura della persona malata, in ogni aspetto, sia fisico sia emozionale e psicologico. Non possiamo che ringraziare La forza e il sorriso – aggiunge il Direttore Generale - per l'iniziativa che riparte, seppure in video conferenza, dal presidio di Desio: un aiuto per chi sta af-*

frontando le cure oncologiche ad avere uno sguardo positivo su di sé, augurandoci che presto la possibilità di un ritorno in presenza possa ridonare alle nostre donne quel calore umano che, in questi due anni di pandemia, è stato forzatamente povero di gesti, ma ancor più ricco di parole e di sguardi».

L'iniziativa della **Forza e il sorriso** si traduce nella realizzazione di **laboratori di bellezza gratuiti per aiutare le donne partecipanti a riconquistare senso di benessere e autostima**, senza rinunciare alla propria femminilità.

I laboratori, nella loro versione classica, prevedono un gruppo di 4-6 donne, che si riunisce per **circa due ore** insieme a un **beauty coach** per imparare **utili accorgimenti e consigli pratici, al fine di mascherare gli effetti secondari delle terapie oncologiche**, tramite la cura della pelle e l'applicazione del make-up. Il tutto con il **supporto di uno psicoterapeuta**, che segue l'incontro e sostiene le partecipanti in caso di necessità.

Il **format online**, da oggi riattivato anche **dall'Ospedale Pio XI di Desio con l'ASST Brianza**, ricalca in toto quello in presenza, ma consente alle partecipanti di **collegarsi al laboratorio direttamente da casa, in videoconferenza**.



Diagnosi e cura della retto colite ulcerosa a Vimercate

L'ospedale di Vimercate è segnalato dalla piattaforma web **dovesalute.it** (che valuta le strutture sanitarie sulla base dell'analisi statistica dei dati di trattamento e attività) tra i primi 5 a livello nazionale per la diagnosi e la cura della retto colite ulcerosa.

La malattia è una delle due patologie croniche infiammatorie dell'intestino, insieme al morbo Crohn. Interessa, più o meno estesamente, il colon e il retto.

In Italia l'**incidenza** della RCU è di circa 7 nuovi casi ogni 100.000 abitanti l'anno, con un trend in aumento. Nel nostro Paese si calcola che siano circa 150.000 le persone che soffrono di retto colite ulcerosa.

In via Santi Cosma e Damiano, nell'ambito dell'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Endoscopia diretta da Marcella Berni Canani, opera un ambulatorio dedicato alla retto colite ulcerosa e in generale alle malattie intestinali infiammatorie. Responsabile della struttura è

Renzo Shalling: lo specialista ricorda che il trattamento terapeutico è medico farmacologico; la chirurgia interviene soltanto in caso di complicanze, arrivando anche alla resezione integrale del colon.

"A Vimercate garantiamo la diagnosi della malattia (con il supporto endoscopico, radiologico e anatomopatologico) e la presa in carico della sua cronicità", **ricorda Shalling**.

Circa 400 i malati con patologia cronica intestinale seguiti dall'Ambulatorio: provengono in gran parte, ma non solo, dalle aree afferenti all'Ospedale. "E tuttavia ogni anno – conferma lo specialista - tendiamo ad acquisire sempre più nuovi casi. Mi ricordo che quando abbiamo avviato l'attività, oltre 10 anni fa, erano una trentina i pazienti seguiti".



Biraghi ad Ostetricia e Ginecologia



Patrizia Biraghi, già responsabile dell'unità operativa semplice di Diagnosi Prenatale, è stata nominata primario facente funzione della struttura di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Vimercate. Mauro Penotti, direttore della Struttura sino a qualche settimana fa è andato, infatti, in pensione.

Patrizia Biraghi svolgerà il suo nuovo ruolo per il tempo necessario a completare le procedure selettive di copertura del posto di Direttore.

La dottoressa opera all'Ospedale di Vimercate dal 2002, occupandosi, in modo particolare, di ecografia ostetrica e ginecologica, screening e diagnosi prenatali oltre che di patologia della gravidanza.

Il Centro di PMA di Carate: una eccellenza in Lombardia

Il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di Carate è tra i primi centri in Lombardia che hanno effettuato il maggior numero di procedure di inseminazione intra uterina. E' quanto evidenziato in un report di **doveecomemicro.it** il più grande motore di ricerca sulla salute in Italia.

Tutte le sue informazioni sono validate da un Comitato Scientifico composto da esperti del panorama sanitario nazionale, tra essi Walter Ricciardi.

In uno delle sue ultime elaborazioni, la piattaforma web si concentra sui Centri di Procreazione Medicalmente Assistita e sui loro volumi di attività, relativamente al 2019, ultimo periodo raccolto ed analizzato.

Il report segnala il Centro di Carate tra i primi 5 centri in Lombardia per attività, nell'ambito delle procedure di inseminazione intrauterina.

In "classifica" è piazzato al terzo posto, dopo Humanitas di Rozzano e Ospedale Sacco di Milano e prima del Giovanni XXIII di Bergamo e degli Istituti Clinici Zucchi (Gruppo San Donato) di Monza: 227 i casi trattati, nell'anno preso in considerazione da **doveecomemicro.it**



LETTERE

Vorrei ringraziare per la professionalità e l'impegno dei vostri dottori. In un periodo in cui, tra Covid e regole è difficile essere seguiti bene, vorrei riportare la mia esperienza. Al mio bambino, alla dimissione dal nido, hanno sentito un soffio al cuore. In pochi giorni gli accertamenti. Ci è stato spiegato che mio figlio aveva la valvola aortica un po' piccola. Siamo stati mandati a Bergamo, ma qui ci hanno risposto che il bambino doveva crescere di più. Ho risentito la dottoressa che aveva visitato la mia piccola che ci ha rivisto subito e, non convinta, ha organizzato una visita al Buzzi con urgenza. Qui ci

hanno visto e poi mandati a San Donato dove mio figlio ha fatto subito il palloncino per aprire di più la valvola. Ora siamo a casa, continueremo i controlli da voi a Vimercate. Io e mio marito ci siamo più volte chiesti che cosa succedeva se avessimo dovuto, per conto nostro, girare noi tutti questi ospedali a prenotare le visite e i controlli. Mi ero già trovata molto bene alla nascita, al nido e con tutto il personale che ringrazio di cuore. Ci hanno dato le visite per l'allattamento, per la crescita e per l'ecografia delle anche: tutto organizzato dagli operatori dell'Ospedale. Tanta empatia, professionalità e competenza non è scontata.

(m.v.)

Progetto Oblò : genitori con disagio e figli

Sono incontri psicoeducativi, parte integrante di un progetto sperimentale denominato **Oblò**, rivolti ai nuclei familiari con figli conviventi in cui un genitore è portatore di un disagio psichico.

Sono stati messi in cantiere dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze di ASST Brianza, in particolare dai CPS di Vimercate e Besana Brianza, in collaborazione con l'ASST di Melegnano e della Martesana (nella fattispecie con il CPS e il CRA di Vaprio d'Adda). "L'obiettivo degli incontri – spiegano gli specialisti del Dipartimento – è quello di sostenere gli adulti nella loro funzione genitoriale e di aiutarli a parlare ai figli della so-

fferenza che stanno vivendo; promuovere la capacità dei minori di far fronte in maniera positiva alle situazioni difficili e sostenerli nell'esplicitare i loro stati d'animo e le loro domande; migliorare la comunicazione e il benessere relazionale del nucleo familiare". Le figure coinvolte nel progetto sono: lo psichiatra, lo psicologo, il coordinatore infermieristico e l'educatore professionale.

Per informazioni ci si può rivolgere al CPS di Besana B.za ovvero all'Ambulatorio di Carate B.za (tel. 0362-984577 cps.besana@asst-brianza.it) oppure al CPS Vimercate (tel. 039-6654328 cps.vimercate@asst-brianza.it)



Promozione della salute: il programma degli incontri

Questioni di cuore - 10 maggio, ore 17.30

Sani stili di vita e alimentazione prima e dopo l'infarto

ANTONIO CIRO', VALENTINA SCOTTI

Ti ricordi? 17 maggio , ore 17.30

Suggerimenti, strategie e cose da fare per combattere il decadimento cognitivo

SANDRO BERETTA

Il movimento per tutti - 24 maggio, ore 17.30

Attività fisica, esperienze per tutte le età

STEFANIA ABBIATI

Smettere allunga la vita - 31 maggio 17.30

Strumenti e nuove terapie per smettere di fumare

BIAGIO TINGHINO

Prendersi cura– 7 giugno , ore 17.30

Gestire a casa un paziente cronico o un anziano: le cose da sapere e saper fare

LORENA NAVA, VINCENZO ABATE, SILVIA RECALCATI